



Crepe nei muri?



“Vita di Don Giussani”, presentazione del libro con mons. Santoro e Franco Nembrini

Cultura

di Redazione - mag 13, 2014

In “Vita di Don Giussani”, Savorana ricostruisce minuziosamente l’umana avventura del prete di Desio, dalla prima infanzia alla morte avvenuta il 22 Febbraio 2005.



Grazie per il feedback. [Annulla](#)

Il tuo feedback verrà usato per esaminare gli annunci su questo sito.

Aiutaci a mostrarti annunci migliori aggiornando le tue [impostazioni degli annunci](#).

Google

Tweet 0

Mi piace Condividi 4

g+1 0

In “Vita di Don Giussani”, Savorana ricostruisce minuziosamente l’umana avventura del prete di Desio, dalla prima infanzia alla morte avvenuta il 22 Febbraio 2005. Con questa biografia, ampiamente documentata, offre ai lettori l’eredità di Giussani per la vita delle persone e della Chiesa tutta.

Il libro, edito nel 2013 da Rizzoli, sarà presentato a Grottaglie venerdì 16 Maggio, alle ore 20,00 presso il Teatro Monticello in via Karl Marx 1 a cura della Fraternità di Comunione e Liberazione.

Grazie per il feedback. [Annulla](#)

Il tuo feedback verrà usato per esaminare gli annunci su questo sito.

Aiutaci a mostrarti annunci migliori aggiornando le tue [impostazioni degli annunci](#).



Presenterà

l'evento l'Ing.
Barletta
Francesco,
responsabile
di Comunione
e Liberazione
di Grottaglie.
I relatori
saranno S.E.
Mons Filippo
Santoro,

Arcivescovo Metropolita di Taranto e il prof. Franco Nembrini, docente di Lettere a Bergamo e Scrittore.

L'incontro costituirà l'opportunità di scoprire l'esperienza umana di don Giussani e la sua proposta per chi è seriamente impegnato con la propria umanità perché, come ha scritto don Julian Carron, attualmente alla guida del movimento, “ *la storia di don Giussani è così significativa, perché ha vissuto le nostre stesse circostanze e ha dovuto affrontare le stesse sfide e gli stessi rischi, ha dovuto fare lo stesso cammino che descrive in tanti brani delle sue opere*”.

Don Giussani così racconta com'è iniziata l'avventura del movimento di Comunione e Liberazione, presente in tutta Italia e nel Mondo, nel lontano 1954, così si proponeva ai ragazzi del Berchet insegnando religione: “ *Non sono qui perché voi riteniate come vostre le idee che vi do io, ma per insegnarvi un metodo vero per giudicare le cose che io vi dirò. E le cose che io vi dirò sono un'esperienza che è l'esito di un lungo passato; duemila anni*”.

Continua affermando: “ *Mi ero profondamente persuaso che una fede che non potesse essere reperta e trovata nell'esperienza presente, confermata da essa, utile a rispondere alle sue esigenze, non sarebbe stata una fede in grado di resistere in un mondo dove tutto, tutto, diceva e dice l'opposto*”.

(Si ringrazia il dott. Roberto Burano per la gentile collaborazione. N.d.R.)

Grazie per il feedback. [Annulla](#)

Il tuo feedback verrà usato per esaminare gli annunci su questo sito.

Aiutaci a mostrarti annunci migliori aggiornando le tue [impostazioni degli annunci](#).



Redazione